



Ministero dell'Università e della Ricerca
CONSERVATORIO DI MUSICA DI STATO
Alessandro Scarlatti – Palermo

D.P. n. 11 del 15/09/2026

IL PRESIDENTE

- VISTA** la Legge 7 agosto 1990, n. 241, “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e ss.mm.ii.;
- VISTA** la Legge 21 dicembre 1999, n. 508, “Riforma delle Accademie, dei Conservatori di Musica, degli Istituti Superiori per le Industrie Artistiche e degli Istituti Musicali Pareggiati” e ss.mm.ii.;
- VISTO** il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa” e ss.mm.ii.;
- VISTO** il D.P.R. 28 febbraio 2003, n. 132, “Regolamento contenente i criteri per l'esercizio dell'autonomia statutaria da parte delle Istituzioni di Alta Formazione Artistica e Musicale (A.F.A.M.)” e ss.mm.ii.;
- VISTO** il Regolamento di Amministrazione, Finanza e Contabilità del Conservatorio di Musica di Stato “Alessandro Scarlatti” di Palermo, giusto Decreto MIUR/AFAM 20 aprile 2008, n.134;
- VISTO** lo Statuto del Conservatorio di Musica di Stato “Alessandro Scarlatti” di Palermo, giusto Decreto Dirigenziale 10 agosto 2018, n. 2192;
- VISTO** il Decreto del Ministero dell'Università e Ricerca n. 733 del 16/10/2025 con il quale è stato nominato il Presidente del Conservatorio di Musica di Stato Alessandro Scarlatti per il triennio successivo;
- VISTO** il verbale del Consiglio accademico n. 60 del 13/07/2026, punto 6), Delibera 37, con la quale viene approvata la bozza del Codice etico;
- VISTA** la Delibera n. 32 dell'11/09/2026, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha disposto l'approvazione del presente *Regolamento Codice etico*;
- RITENUTO** necessario adottare il *Regolamento Codice etico* al fine di disciplinare la condotta da assumere nell'ambito lavorativo e di studio di tutti i componenti del Conservatorio;

DECRETA

in conformità a quanto in premessa, è adottato il “Regolamento Codice etico”, allegato al presente Decreto.

Il regolamento sarà pubblicato sul sito web istituzionale ed entrerà in vigore a decorrere dalla data del presente provvedimento.

Palermo, li 15/09/2026

IL PRESIDENTE

Giovanni Angileri
Angileri Giovanni

Firmato il 15/09/2026 10:16

Seriale Certificato: 4989502

Valido dal 21/10/2025 al 21/10/2028

InfoCamere Qualified Electronic Signature CA



Ministero dell'Università e della Ricerca
CONSERVATORIO DI MUSICA DI STATO
Alessandro Scarlatti – Palermo

REGOLAMENTO CODICE ETICO

Preambolo

Il Conservatorio di musica “Alessandro Scarlatti” di Palermo, di seguito denominato Conservatorio, consapevole della propria natura di autonomia funzionale fra le istituzioni di alta formazione e nel contesto dell’Alta Formazione Artistica e Musicale, si impegna a concorrere al bene comune e a garantire un’istruzione superiore adeguata, nonché a promuovere lo sviluppo del sapere musicale e delle sue pratiche artistiche, compatibilmente con le vigenti disposizioni di legge e contrattuali.

Il Codice etico del Conservatorio, di seguito denominato CE, costituisce punto di riferimento per tutti i componenti del Conservatorio circa la condotta da assumere nell’ambito lavorativo e di studio.

Nel rispetto dello Statuto e dei regolamenti, delle specifiche competenze di ognuno e dei valori che ispirano il Conservatorio, il CE si propone di riconoscere, promuovere, realizzare e garantire:

- la dignità di ogni persona;
- la propria funzione sociale attraverso il libero svolgimento dell’attività di studio, insegnamento, espressione e ricerca artistica e scientifica;
- la diffusione dei valori fondamentali dell’integrità, dell’onestà, della legalità, della solidarietà, dell’accoglienza, del dialogo, della valorizzazione del merito, delle capacità individuali, dell’uguaglianza, nonché della prevenzione e del rifiuto di ogni ingiusta discriminazione;
- il rispetto dei principi della Costituzione della Repubblica italiana;
- un uso efficiente delle risorse e dei servizi, nel rispetto della salute, dell’igiene e della sicurezza sul lavoro, delle strutture del Conservatorio;
- il senso di responsabilità personale e professionale in relazione ai ruoli assunti e alle funzioni svolte, sia individualmente sia nell’ambito degli organi collegiali;
- il senso di appartenenza al Conservatorio, lo spirito di servizio e di collaborazione, la correttezza, la trasparenza, l’equità, l’imparzialità;
- il rispetto dei diritti delle rappresentanze sindacali, delle associazioni accademiche e dei movimenti studenteschi;
- la collaborazione e la cooperazione con altre istituzioni di alta cultura, con le imprese e col settore non profit.

Destinatari e definizioni

Il Codice etico si rivolge a tutti i componenti del Conservatorio: docenti (in organico o ad altro titolo, anche in visita); studenti (partecipanti a corsi di ogni ordine e grado, anche impegnati in programmi internazionali); personale (soggetti che intrattengono una relazione col Conservatorio per lo svolgimento di attività dirigenziali, direttive, burocratiche, amministrative, contabili, tecniche, operative, assistenziali).

Disposizioni comuni

Rifiuto di ogni ingiusta discriminazione

Il Conservatorio non ammette alcuna ingiusta discriminazione; tutti i suoi componenti hanno diritto di essere trattati come soggetti portatori di diritti e di valori e di non subire direttamente o indirettamente alcuna ingiusta discriminazione. È compito dei componenti del Conservatorio vigilare affinché non si verifichino comportamenti discriminatori o vessatori.



Ministero dell'Università e della Ricerca
CONSERVATORIO DI MUSICA DI STATO
Alessandro Scarlatti – Palermo

Abusi morali e sessuali

Il Conservatorio non tollera il compimento di abusi o molestie morali e sessuali e assicura alle vittime una sollecita protezione.

Abuso del proprio ruolo

A nessun componente del Conservatorio è consentito utilizzare, direttamente o indirettamente, il proprio ruolo accademico o organizzativo al fine di costringere o indurre altri componenti del Conservatorio o terzi a eseguire prestazioni o servizi vantaggiosi per sé o per propri amici e parenti. L'abuso può consistere anche in comportamenti che, seppur non illegittimi, siano palesemente in contrasto con lo spirito di norme e regolamenti del Conservatorio.

Uso del nome, del logo e della reputazione del Conservatorio

I componenti del Conservatorio sono tenuti a rispettarne il buon nome e a non recare danno alla reputazione del Conservatorio. L'uso del nome, del logo e dei simboli del Conservatorio è ammesso nell'ambito di attività istituzionali; ogni altro uso è consentito solo se sia stato autorizzato dagli organi competenti.

Relazioni con i mezzi di informazione e i social network

Le relazioni con i mezzi di informazione e i social network devono essere improntate a principi di veridicità, correttezza e trasparenza. A nessun componente del Conservatorio è consentito agire in nome del Conservatorio se non espressamente autorizzato dagli organi competenti. Nelle relazioni con i mezzi di informazione e i social network, i componenti del Conservatorio agiscono in modo tale da non arrecare in alcun modo pregiudizio all'immagine del Conservatorio stesso.

Conflitto di interessi

Sussiste conflitto di interessi quando l'interesse privato di un componente del Conservatorio contrasta attualmente o potenzialmente con l'interesse del Conservatorio.

Uso delle risorse, dei servizi e degli spazi del Conservatorio

I componenti del Conservatorio sono tenuti a usare le proprie risorse, i servizi e gli spazi comuni in maniera responsabile, diligente, decorosa e trasparente. È cura del Conservatorio rimuovere le barriere architettoniche e ogni altro ostacolo che impedisca agli studenti la fruizione effettiva dei corsi, delle sedi d'esame, della biblioteca, degli spazi comuni.

Sicurezza, salute e igiene

Nell'ambito della normativa vigente in materia di tutela della salute e della sicurezza sul lavoro, il Conservatorio si impegna ad adottare tutte le misure necessarie per tutelare l'integrità psico-fisica e morale dei propri componenti e di tutte le persone che operano o sostano nei propri spazi e strutture. Ogni componente del Conservatorio contribuisce personalmente a promuovere e mantenere un clima di reciproco rispetto e di sicurezza, evitando di adottare comportamenti che provochino o possano causare pregiudizio all'incolumità psico-fisica, ai diritti, ai beni e al corretto svolgimento delle attività.

A tal fine sono esplicitati anche i seguenti divieti:

- assumere comportamenti violenti, molesti o intimidatori;
- introdurre e utilizzare armi, munizioni, materiale esplosivo, attrezzature e/o prodotti pericolosi non preventivamente autorizzati;
- trovarsi sotto l'effetto di sostanze alcoliche, di sostanze stupefacenti o di sostanze di analogo effetto;



Ministero dell'Università e della Ricerca
CONSERVATORIO DI MUSICA DI STATO
Alessandro Scarlatti – Palermo

- introdurre, detenere, consumare, offrire o cedere a qualsiasi titolo sostanze stupefacenti o di analogo effetto;
- favorire l'accesso di persone non autorizzate negli spazi del Conservatorio non aperti al pubblico;
- danneggiare volontariamente e/o manomettere beni, impianti e attrezzature presenti in Conservatorio.

Diritti di proprietà intellettuale

I componenti del Conservatorio sono tenuti a osservare le norme in materia di proprietà intellettuale.

Informazioni riservate

I componenti del Conservatorio sono tenuti:

- a rispettare la riservatezza di persone o enti dei quali detengono informazioni protette ivi comprese quelle relative al rendimento, alla condotta e ai rapporti tra docenti e studenti;
- ad astenersi dal rivelare, comunicare e diffondere segreti d'ufficio, dati protetti o informazioni a carattere riservato acquisiti nell'assolvimento dei compiti istituzionali e la cui diffusione sia tale da ledere ingiustamente l'interesse del Conservatorio e/o di terzi;
- a consultare i soli atti, fascicoli, banche dati e archivi al cui accesso siano autorizzati, facendone un uso conforme ai doveri d'ufficio e alle regole in materia di privacy.

Il Conservatorio ottempera alle disposizioni in materia di riservatezza e tutela dei dati personali dei soggetti interessati e adotta idonee misure di sicurezza delle banche dati nelle quali sono raccolti e custoditi dati personali, al fine di evitare rischi di distruzione e perdite oppure accessi non autorizzati o di trattamenti non consentiti.

Rapporti con i fornitori

Il Conservatorio gestisce il processo di acquisto di beni e servizi secondo principi di trasparenza e correttezza, avvalendosi di apposite procedure regolamentari.

Conferimento di incarichi professionali

Il Conservatorio adotta criteri di conferimento degli incarichi professionali ispirati ai principi di competenza, economicità, trasparenza e correttezza.

Doni e regalie

Ai componenti del Conservatorio è fatto divieto di sollecitare offerte di doni o benefici. Sono altresì tenuti a rifiutare ogni offerta non simbolica di doni o benefici che possano influenzare, anche indirettamente, lo svolgimento delle attività.

Rapporti economici con partiti politici, movimenti e associazioni

Il Conservatorio non eroga contributi diretti o indiretti a partiti, movimenti e associazioni, né a loro rappresentanti e candidati.

Rapporti con le Pubbliche Amministrazioni, le istituzioni, le autorità di vigilanza, l'autorità giudiziaria

Le relazioni del Conservatorio con le Pubbliche Amministrazioni, le istituzioni, le autorità di vigilanza, l'autorità giudiziaria, i pubblici ufficiali o i soggetti incaricati di un pubblico servizio devono ispirarsi alla più rigorosa osservanza delle disposizioni di legge.

Il corpo docente

Il Conservatorio riconosce la centralità del corpo docente e di ogni singolo docente; si impegna a realizzare e mantenere condizioni di lavoro funzionali allo svolgimento della didattica e della



Ministero dell'Università e della Ricerca
CONSERVATORIO DI MUSICA DI STATO
Alessandro Scarlatti – Palermo

ricerca, nonché all'esercizio della professionalità di ogni docente, alla tutela della sua integrità psico-fisica e al rispetto della sua personalità morale.

Doveri generali del docente

Nell'esercizio dei doveri istituzionali e delle cariche accademiche delle quali siano eventualmente investiti, nell'uso delle risorse che gli siano messe a disposizione e, più in generale, nello svolgimento delle relazioni con il Conservatorio, i docenti osservano le disposizioni di legge, nonché quanto prescritto dallo Statuto, dal presente Codice e dai regolamenti del Conservatorio stesso. I docenti sono tenuti inoltre a garantire un'assidua e costruttiva partecipazione alle attività degli organi collegiali.

Rapporti con gli studenti e attività didattica

I docenti rispettano le persone degli studenti e ne incoraggiano il senso di responsabilità e di autodisciplina nella gestione del proprio percorso di studi. I docenti non possono collaborare con imprese che svolgono attività di preparazione agli esami. I docenti adottano ogni opportuna misura allo scopo di conferire effettività ed efficacia all'azione didattica e si impegnano a fornire adeguato sostegno agli studenti; a comunicare efficacemente e con tempestività i programmi dei corsi, le modalità organizzative delle prove d'esame, l'esito delle valutazioni; ad assolvere i doveri didattici, di ricevimento e colloquio con gli studenti; a garantire valutazioni, verifiche e altri esami improntati a equità, imparzialità, correttezza e trasparenza; ad astenersi dal partecipare a commissioni di valutazione in presenza di ragioni di incompatibilità.

Etica dell'attività di docenza

I docenti si impegnano a rispettare i più elevati standard etici nella selezione e adozione delle metodologie dell'insegnamento; promuovono le attività di crescita degli studenti verificandone i risultati, valorizzandone i meriti individuali, promuovendone le condizioni di partecipazione secondo integrità, onestà, professionalità e libertà. I docenti sollecitano il dialogo, la cooperazione, la critica, l'argomentazione, lo sviluppo delle idee e delle abilità personali. I docenti, qualora svolgano libera attività professionale, non si avvalgono, per l'esercizio o la promozione della stessa, di risorse umane, economiche o strumentali direttamente o indirettamente riconducibili al Conservatorio, salvo che ciò sia espressamente consentito dalla legge o per specifica disposizione degli organi competenti.

Plagio

I docenti e gli studenti si astengono da qualsiasi forma di plagio artistico, scientifico e letterario. Il plagio è definito come l'intenzionale attribuzione di termini, espressioni, idee, composizioni, ricerche o scoperte altrui a sé stessi o a un altro autore, a prescindere dalla lingua in cui queste sono ufficialmente presentate o divulgate. I docenti e gli studenti sono tenuti a riconoscere ogni debito intellettuale e artistico nella forma della citazione.

Astensione da forme di favoritismo e nepotismo

I docenti si impegnano a contrastare i fenomeni di favoritismo e nepotismo (per esempio quando vengano anteposti i propri allievi a scapito di altri candidati più meritevoli; quando si utilizzi la propria autorevolezza per favorire, o perché siano favoriti, il proprio coniuge, i propri figli, familiari o conviventi, e comunque le persone cui risultino legati da vincolo di parentela o affinità entro il IV grado, o componenti, a qualsiasi titolo, del loro nucleo familiare); quando si eserciti qualsiasi forma di pressione, diretta o indiretta, per la concessione di benefici di qualsiasi natura a favore dei soggetti sopra richiamati.



Ministero dell'Università e della Ricerca
CONSERVATORIO DI MUSICA DI STATO
Alessandro Scarlatti – Palermo

Rapporti tra attività collaterali e attività del Conservatorio

I docenti si astengono dallo svolgimento di attività professionali o di altre attività che possano pregiudicare l'attività didattica o che li collochino in situazioni di conflitto di interessi rispetto al Conservatorio.

Gli studenti

Il Conservatorio riconosce la centralità della comunità degli studenti e di ogni singolo studente; si impegna a realizzare e mantenere le condizioni più adeguate allo sviluppo della personalità e della coscienza morale, civile e spirituale degli studenti; promuove il diritto allo studio, la tutela dell'integrità psico-fisica e il rispetto della personalità morale di ogni studente; concorre a fornire agli studenti gli strumenti necessari per colmare eventuali lacune formative.

Doveri degli studenti

Gli studenti del Conservatorio, attraverso lo studio e la partecipazione attiva alla vita accademica, sono tenuti a concorrere alla crescita culturale dell'istituzione e della società in cui essa è inserita; sono tenuti a partecipare al sostegno economico del Conservatorio provvedendo al pagamento dei contributi previsti; sono tenuti a rispettare la proprietà del Conservatorio e delle istituzioni a essa correlate.

Impegno formativo e rapporti con il corpo docente

Gli studenti del Conservatorio sono tenuti a soddisfare gli impegni formativi assunti con l'iscrizione, osservando comportamenti che consentano e favoriscano il corretto e proficuo svolgimento delle attività didattiche. Pertanto, agli studenti non è consentito ostacolare le attività didattiche, di studio, di ricerca, assistenziali e amministrative, pregiudicandone il regolare svolgimento; violare le regole attinenti al corretto svolgimento delle valutazioni e verifiche di qualunque tipo, incluse prove di ammissione, concorsi, competizioni, esami, compiti, relazioni, presentazioni, tesi, valutazioni dell'attività didattica o di ricerca.

Il personale

La comunicazione a tutto il personale si basa sui valori dell'ascolto, del dialogo, del rispetto della persona e dei ruoli, della chiarezza e trasparenza, della collaborazione.

Doveri del personale

Il personale del Conservatorio è tenuto ad adempiere puntualmente agli obblighi previsti dalla legge e dai contratti collettivi e individuali. Inoltre, è tenuto: a non accettare né a promettere denaro, utilità, benefici diretti e indiretti, regalie, omaggi. Deve respingere ogni dazione tale da compromettere la propria indipendenza e l'immagine del Conservatorio; a orientare il proprio operato ai principi di professionalità, trasparenza, correttezza e onestà; a conoscere e rispettare le procedure interne, comportandosi con lealtà, correttezza e trasparenza nella loro applicazione; a non alterare la veridicità di certificati o attestati aventi valore legale; a conoscere e ad attuare quanto previsto dalle politiche interne in tema di sicurezza e riservatezza.

Conflitti di interesse nell'azione del personale

Nessun componente del personale può assumere la responsabilità di aree, settori, strutture, funzioni, direzioni o dipartimenti amministrativi, né può far parte di commissioni di valutazione, se tra le persone su cui è chiamato a svolgere funzioni di coordinamento, indirizzo, o valutazione sono presenti il proprio coniuge, i propri figli, familiari o conviventi e comunque le persone cui risulti



Ministero dell'Università e della Ricerca
CONSERVATORIO DI MUSICA DI STATO
Alessandro Scarlatti – Palermo

legato da vincolo di parentela o affinità entro il IV grado, o componenti, a qualsiasi titolo, del suo nucleo familiare. Il personale è tenuto a non avvantaggiarsi di opportunità di cui sia venuto a conoscenza nello svolgimento delle proprie funzioni.

Entrata in vigore ed efficacia del CE

Il CE e le sue modifiche sono approvati dal Consiglio Accademico, dal Consiglio di Amministrazione e sono emanati con decreto presidenziale, entrando in vigore dalla data del decreto stesso.

Attuazione del CE all'interno del Conservatorio

Tutti i componenti del Conservatorio sono tenuti a prendere visione del CE, a familiarizzare con le regole di condotta in esso contenute e a osservarle. Il CE non sostituisce le leggi, i regolamenti o lo statuto del Conservatorio ma può costituire motivo di determinazione di sanzioni disciplinari.

Diffusione del CE

Il Conservatorio promuove e divulga il CE e ne favorisce l'osservanza, mediante pubblicazioni, comunicazioni, attività didattiche e ogni altro mezzo ritenuto idoneo. Una copia a stampa del CE è sempre depositata presso la Direzione, la Biblioteca e la Presidenza del Conservatorio nonché presso ogni altra sua sede distaccata. Una copia digitale del CE è consegnata alle rappresentanze sindacali e alle associazioni studentesche. Una copia digitale è altresì messa a disposizione di ciascun docente e di ciascun componente del personale all'atto di assunzione in servizio, e di ciascuno studente all'atto di immatricolazione o di iscrizione. Il CE è sempre disponibile sul sito web del Conservatorio, in tutte le sue versioni eventualmente aggiornate.

Segnalazioni

Il Conservatorio individua le modalità più idonee per la segnalazione delle violazioni del CE. Le istruzioni per procedere nelle segnalazioni sono rese disponibili sul sito web istituzionale del Conservatorio. Tutti i destinatari del CE sono tenuti a segnalare in forma circostanziata qualsiasi fatto ritenuto violazione del CE di cui siano venuti a conoscenza, nonché ad adoperarsi affinché tali comportamenti cessino al più presto.

Sanzioni e procedimenti disciplinari

Sulle accertate violazioni del CE si pronuncia l'Autorità competente in materia, prevista da appositi regolamenti e accordi collettivi. I medesimi regolamenti e accordi collettivi contengono l'elenco delle sanzioni applicabili in caso di violazione del CE.

Aggiornamento del CE

Il CE viene aggiornato con delibere del Consiglio Accademico, del Consiglio di Amministrazione e successiva pubblicazione tramite decreto presidenziale.

Il presente Codice etico viene adottato con Decreto Presidenziale ed entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione.

Palermo, lì 15/09/2026

IL PRESIDENTE

Giovanni Angileri
Firmato digitalmente da:
Angileri Giovanni



Firmato il 15/09/2026 10:18
Seriale Certificato: 4989502
Valido dal 21/10/2025 al 21/10/2028
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA